

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2000 (PARZIALI)	ESERCIZIO 2000 (TOTALI)	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI V/TESORO FONDO DOTAZIONE			
B) IMMOBILIZZAZIONI		33.978.088	32.773.258
I Immateriali	198.384		229.898
1) Costi d'impianto e di ampliamento.....	114.783		114.878
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.....			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.....	61.437		73.120
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.....	64		
5) Avviamento.....			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.....			
7) Altre immobilizzazioni immateriali.....			
II Materiali	7.905.029		7.374.872
1) Terreni e fabbricati.....	6.697.896		6.697.896
meno: fondo ammortamento.....	(351.407)		(150.470)
2) Impianti e macchinario.....	387.312		357.916
meno: fondo ammortamento.....	(261.426)		(226.711)
3) Attrezzature industriali e commerciali.....			
meno: fondo ammortamento.....			
4) Altri beni.....	2.598.968		2.400.026
meno: fondo ammortamento.....	(2.067.723)		(1.805.463)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti.....			
III Finanziarie	29.778.144		25.298.488
1) Partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti.....			
2) Crediti:	19.968.862		19.466.204
a) verso imprese controllate, collegate e controllanti.....			
b) verso altri.....	14.254.407		12.772.336
c) verso imprese cedenti per dep.risarc.attiva.....	2.706.455		2.692.869
3) Altri titoli.....	9.016.282		8.019.282
4) Azioni proprie.....			
C) RISERVE TECNICHE CARICO RIASSICURATORI E RETROCESSIONARI		24.058.212	
a) Riserve premi.....			
b) Riserve sinistri.....			
c) Fondo rischi poli/catastrofici/speciali.....			
d) Fondo di riserva D.Lgs. 143/98.....	26.958.212		
D) ATTIVO CIRCOLANTE		1.878.531.957	1.459.981.876
I Rimanenze	247.145		288.856
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.....	247.145		200.878
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati.....			
3) Lavori in corso su ordinazione.....			
4) Prodotti finiti e merci.....			
5) Acconti.....			
II Crediti	1.662.429.531		849.158.013
1) Verso clienti per operazioni di assicurazione.....			
meno: fondo svalutazione crediti.....	20.862.058		19.140.413
2) Verso imprese controllate, collegate e controllanti.....			
3) Verso altri.....	981.677.473		822.819.514
a) per indennizzi da recuperare.....	307.737.846		562.892.741
b) per contributi in corso esercizio.....	683.820.168		268.000.000
c) altri.....	20.019.370		14.426.770
III Attività finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti.....			
2) Azioni proprie.....			
3) Altri titoli.....			
IV Disponibilità liquide	987.955.281		619.621.247
1) Depositi bancari, postali e di Tesoreria.....	967.865.031		619.621.219
2) Assegni.....			
3) Denaro e valori in cassa.....	260		28
E) RATEI E RISCONTI		471.231	319.728
Ratei attivi.....	263.810		181.696
Risconti attivi.....	217.421		150.034
TOTALE ATTIVO		2.038.838.488	1.483.668.821
CONTI D'ORDINE		38.414.482.583	27.823.737.916
Rischi.....	1.059.976.866		1.186.900.676
Impegni propri.....	28.148.219.314		26.485.928.638
Impegni di terzi.....	206.919.606		243.456.477
Beni di terzi.....	367.808		441.024

IL DIRETTORE GENERALE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL 31/12/2000

PASSIVO E NETTO	ESERCIZIO 2000 (PARZIALE)	ESERCIZIO 2000 (TOTALE)	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO		193.588.816	438.564.482
I Fondo di Dotazione D.Lgs. 143/98.....	445.000.000		445.000.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni.....			
III Riserva di rivalutazione.....			
IV Riserva legale.....			
V Riserva per azioni proprie in portafoglio.....			
VI Riserva statutaria.....			
VII Altre riserve.....			398.870
VIII Utili (perdite) parziali a nuovo.....	(9.415.511)		
IX Utili (perdite) d'esercizio.....	(242.987.674)		(9.813.578)
B) RISERVE TECNICHE		1.835.919.524	617.723.876
a) Riserve premi.....	33.693.663		31.742.606
b) Riserve sinistri.....	26.678.628		32.442.740
c) Fondo rischi politici/catastrofici/speciali.....	212.077.781		302.564.745
d) Fondo di riserva D.Lgs. 143/98.....	1.364.468.541		250.972.803
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		18.564.159	43.228.131
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili.....	3.079.482		29.732.424
2) Fondi per imposte.....			
3) Altri accantonamenti.....	15.493.707		15.493.707
D) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		6.972.812	7.288.255
E) DEBITI		175.895.940	386.328.847
1) Obbligazioni.....			
2) Obbligazioni convertibili.....			
3) Debiti verso banche.....			
4) Debiti verso altri finanziatori.....			
5) Accenti.....			
6) Debiti verso fornitori.....	634.202		318.788
7) Debiti rappresentati da titoli di credito.....			
8) Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.....			
9) Debiti verso operatori di assicurazione.....	120.031.971		97.788.827
10) Debiti verso Ministero del Tesoro art. 7 D.Lgs. 143/98.....	32.650.652		295.776.200
11) Debiti tributari.....	592.738		2.140.982
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.....	441.641		416.401
13) Altri debiti.....	21.544.839		29.895.659
F) RATE E RISCONTI		1.888	0
Ratei passivi.....			
Risconti passivi.....	1.888		
TOTALE PASSIVO E NETTO		2.836.838.466	1.483.698.821
CONTI D'ORDINE		38.414.482.583	27.925.727.816
Rischi.....	1.069.975.956		1.185.900.576
Impegni propri.....	29.148.219.314		26.495.928.838
Impegni di terzi.....	205.919.605		243.456.477
Cedenti beni di terzi.....	367.808		441.024

IL PRESIDENTE



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

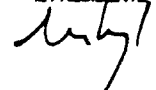
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2000

	ESERCIZIO 2000 (PARZIALI)	ESERCIZIO 2000 (TOTALI)	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		1.523.721.415	888.294.256
1) Ricavi di gestione	174.389.610		33.594.521
a) Premi al netto delle cessioni in riassicurazione.....	173.661.783		33.211.456
b) Altri proventi tecnici.....	707.847		383.065
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.....			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....			
5) Altri ricavi e proventi di gestione.....	1.349.351.805		664.699.735
a) Contributi in conto esercizio.....	955.485.848		255.000.000
b) Altri.....	393.865.957		409.699.735
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(1.770.001.329)	(802.335.145)
6) Per oneri di gestione	(1.377.840.256)		(474.305.755)
a) Oneri relativi ai sinistri.....	(370.447.542)		(271.677.448)
b) Variazione riserve tecniche relative ai sinistri.....	(986.108.336)		(202.258.744)
c) Altri oneri.....	(41.286.378)		(261.953)
7) Per servizi.....	(7.468.347)		(3.711.557)
8) Per godimento di beni di terzi.....	(488.477)		(208.185)
9) Per il personale:	(19.023.029)		(8.075.505)
a) Salari e stipendi.....	(12.642.079)		(5.808.288)
b) Oneri sociali.....	(3.534.262)		(1.704.684)
c) Trattamento di fine rapporto.....	(986.322)		(468.610)
d) Trattamento di quiescenza e simil.....			
e) Altri costi.....	(1.848.306)		(87.743)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(98.423.618)		(150.683.050)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.....	(100.994)		(85.182)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.....	(487.891)		(230.119)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.....			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.....	(97.834.733)		(130.387.746)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.....	46.266		61.541
12) Accantonamenti per rischi.....			
13) Altri accantonamenti.....			
14) Oneri diversi di gestione.....	(268.763.889)		(165.324.634)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(246.279.914)	(164.040.889)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		5.433.090	88.884.956
15) Proventi da partecipazioni.....			
16) Altri proventi finanziari.....	64.551.162		107.480.308
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.....	278.298		150.442
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni.....	456.262		161.636
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante.....			
d) proventi diversi dai precedenti.....	63.816.604		107.128.230
17) Interessi e altri oneri finanziari.....	(59.118.072)		(18.595.356)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni.....			
19) Svalutazioni.....			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari.....	4.600.621		8.902.191
21) Oneri straordinari.....	(8.751.362)		(737.900)
TOTALI DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(2.150.741)	8.164.291
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(242.887.585)	(8.981.648)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(79)	(1.821.890)
a) imposte sul reddito.....			(1.832.262)
b) imposta differita.....	(79)		362
23) UTILE (PERDITA DELL'ESERCIZIO)		(242.887.674)	(8.913.576)

IL DIRETTORE GENERALE



IL PRESIDENTE



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**ESERCIZIO 2000****PREMESSA**

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni recate dall'art. 2424 e seguenti del codice civile in materia di criteri di valutazione di tutte le poste iscritte, mantenendo peraltro invariati detti criteri rispetto ai precedenti esercizi.

Le eventuali deroghe sono debitamente motivate.

Quanto ai criteri di individuazione e classificazione degli eventi e delle operazioni straordinarie, in sede di contabilizzazione ed iscrizione in bilancio si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal nuovo Principio Contabile n. 29 approvato agli inizi dell'esercizio 2001 dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e ragionieri e riguardante, tra l'altro, le poste in argomento.

La classificazione nella sezione "E" del conto economico degli eventi ed operazioni straordinarie che hanno avuto manifestazione nel corso dell'esercizio, è stata pertanto effettuata in considerazione della loro casualità, accidentalità ed estraneità all'attività ordinaria dell'ente, riferendosi tale ultima accezione a tutti i fatti caratteristici ed accessori (svolti ordinariamente) della gestione aziendale.

Per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n. 29 sono state adattate, ove possibile, anche le corrispondenti voci dell'esercizio 1999 (relative esclusivamente al secondo semestre, primo esercizio di attività dell'Istituto), posto a confronto con quello in chiusura.

Gli adattamenti degli schemi di bilancio, deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed analiticamente trattati nella sezione della presente nota appositamente denominata, sono finalizzati a fornire, già in sede di prima lettura del bilancio, una più adeguata informativa sull'attività dell'Istituto e sulla composizione delle principali voci del documento.

L'impostazione del Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 2423 c.c., costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio medesimo.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI CONVERSIONE

L'Istituto ha adottato come unità di conto l'Euro; pertanto lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono espressi in detta unità di conto.

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di riscatto.

Per tutti i beni strumentali si è seguita una politica di ammortamento ad aliquota costante, ai sensi dell'art. 67 del DPR 22/12/86 n. 917 e del DM 31/12/88.

La svalutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

I crediti e debiti espressi all'origine in divise dei Paesi appartenenti all'area Euro sono stati contabilizzati in base ai tassi di conversione tra l'Euro e le monete degli Stati Membri, fissati alla data del 31/12/98 dal Regolamento C.E. n. 2866/98 del Consiglio.

Per i crediti ed i debiti espressi all'origine in monete dei Paesi non appartenenti all'area Euro la conversione dei valori stessi in Euro è avvenuta al cambio storico di insorgenza del credito o del debito. In sede di redazione del bilancio tutte le partite in argomento sono state adeguate sulla base dei cambi di chiusura dell'esercizio, imputando al Conto Economico le relative differenze di cambio.

In generale, per quanto riguarda le valutazioni o le deroghe ai criteri adottati, si rimanda ai paragrafi della presente nota che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

ADATTAMENTI DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'Istituto sono redatti secondo gli schemi dettati, in attuazione della IV Direttiva n. 78/660/CEE, dal D. Lgs. 127/91 in materia societaria, poiché, per espressa previsione dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 173/97, attuativo della Direttiva n. 91/974/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, le disposizioni contenute nel citato decreto non si applicano a SACE, "ai sensi delle leggi speciali che regolano la materia".

Considerata peraltro la particolare attività esercitata dall'Istituto, oltre che la speciale normativa che lo regola (introdotta dal D.Lgs.143/98 e successive modificazioni), gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. sono stati parzialmente adattati, in applicazione delle disposizioni dettate dagli artt. 2423 e 2423 ter, ai fini di una rappresentazione più aderente all'attività istituzionale dell'Ente.

Si è fatto inoltre ricorso, ove ritenuto necessario, anche alle norme vigenti in materia di conti annuali assicurativi, allo scopo di ridurre od eliminare le inevitabili incompatibilità esistenti tra la "natura assicurativa" dell'attività svolta dall'ente ed il generico schema di bilancio che detta attività deve rappresentare sintetizzandola.

Si rappresentano di seguito gli adattamenti effettuati, ivi compresi quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2001, anticipati in premessa.

Stato Patrimoniale - Attivo

1 - voce B.I - Immobilizzazioni immateriali

La voce è stata ulteriormente suddivisa, mediante l'inserimento della sottovoce "7) - Altre immobilizzazioni immateriali", per evidenziare, nel presupposto che il processo tecnologico di obsolescenza lo consenta, i rilevanti costi di software da sostenere nell'ambito del progetto di reingegnerizzazione del sistema informativo dell'Ente.

2 - voce B.III.1 - Partecipazioni

Sono state eliminate le voci precedute da lettere minuscole in quanto non rilevanti.

3 - voce B.III.2 - Crediti

Sono state raggruppate in unica voce "a) Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate," le voci precedute dalle lettere minuscole "a) Crediti verso imprese controllate", "b) Crediti verso imprese collegate", "c) Crediti verso imprese controllanti". La voce di credito "c)" è stata rinominata "Verso imprese cedenti per depositi di riassicurazione attiva", al fine di rappresentare in modo adeguato l'attività di SACE. Infine la voce "Verso altri" è stata spostata da "d)" in "b)". La lettera "d)" è stata quindi eliminata.

4 - voce C - Riserve tecniche a carico riassicuratori e retrocessionari

L'attività assicurativa di SACE ha imposto di evidenziare alla terza voce dell'attivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di bilancio, le riserve tecniche a carico di riassicuratori e retrocessionari.

La voce di cui trattasi è stata prevista dal legislatore in sede di recepimento della direttiva comunitaria avente ad oggetto i bilanci delle imprese assicurative. In quella sede è stata esercitata l'opzione, prevista dalla stessa direttiva comunitaria, di iscrivere al passivo gli importi lordi delle riserve tecniche, senza l'ulteriore articolazione delle quote cedute in riassicurazione, a cui corrisponde, nell'attivo, la voce in argomento.

La modifica di cui sopra ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge e, quindi, rispetto allo schema di bilancio predisposto per lo scorso esercizio.

5 - voce D.II - Crediti

Allo scopo di fornire l'immediata informazione circa il contenuto della voce e delle sue componenti patrimoniali più rilevanti in termini di struttura ed attività dell'ente:

- È stata modificata la sottovoce 1) in "Verso clienti per operazioni di assicurazione";
- Sono state raggruppate le sottovoci "2), 3) e 4)", non rilevando le stesse per Sace, in "2) Verso imprese controllate, collegate e controllanti";
- È stata suddivisa ulteriormente l'ultima sottovoce "3) Verso altri" in "a) Per indennizzi da recuperare", "b) Per contributi in conto esercizio" e "c) Altri".

6 - voce D.III - Attività finanziarie

Considerato che la fattispecie rientrante nella voce in argomento non rileva in Sace ed in sintonia con le precedenti modifiche, sono state raggruppate le sottovoci "1) Partecipazioni in imprese controllate", "2) Partecipazioni in imprese collegate" e "3) Altre partecipazioni", sotto un'unica voce "1) Partecipazioni".

7 - voce D.IV.1 - Depositi bancari, postali e di Tesoreria

La denominazione della voce è stata integrata dalle parole "e di Tesoreria", comprendendo la posta anche le disponibilità presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Stato Patrimoniale - Passivo e Netto**1 - voce A.1 - Fondo di Dotazione D. Lgs. n. 143/98**

La voce, che a termini dell'art. 2424 c.c. prevede l'indicazione del "Capitale Sociale", è stata modificata per rendere con chiarezza la natura del Capitale dell'Ente.

2 - voce B - Riserve tecniche

L'attività assicurativa di SACE ha imposto di evidenziare come seconda voce del passivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di Bilancio, le riserve tecniche. La modifica in argomento ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge.

3 - voce E - Debiti

In sintonia con le modifiche apportate all'interno delle corrispondenti voci dello Stato patrimoniale attivo, sono state:

- Raggruppate le sottovoci 8), 9) e 10) in "8) Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti";
- Rinominata la sottovoce 9) "Debiti per operazioni di assicurazione", specularmente rispetto alla voce dell'attivo "D) Il 1) - Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione";
- Rinominata la voce 10) "Debiti verso il Ministero del Tesoro art. 7 D. Lgs. 143/98", destinata a dare evidenza delle somme recuperate di spettanza del Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis D. Lgs. 143/98, oltre che di quelle da versare all'Entrata del Bilancio dello Stato ai sensi dello stesso art. 7 comma 4. L'adattamento risulta oltremodo opportuno tenuto conto della rilevanza degli importi, che nello schema relativo all'anno precedente erano confluite nella voce residuale "13) Altri debiti".

Conto Economico**1 - voce A.1 - Ricavi di Gestione**

L'originaria denominazione della voce (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) mal si attagliava al contenuto effettivo della stessa, connesso ai proventi delle prestazioni assicurative oltre che ai valori delle variazioni delle riserve premi. Allo scopo di fornire, già in fase di prima lettura dello schema, una più adeguata indicazione sulle sue componenti, è stata suddivisa ulteriormente la voce in:

- a) *Premi al netto delle cessioni in riassicurazione*
- b) *Altri proventi tecnici*

2 - voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione.

Anche in questo caso l'originaria denominazione (Altri ricavi e proventi) è stata adeguata in sintonia con la voce precedente e suddivisa ulteriormente in "a) *Contributi in conto esercizio*" e "b) *Altri*", per evidenziarne le componenti reddituali, la prima delle quali (Contributi in conto esercizio) assume notevole importanza nel contesto del Conto economico dell'Istituto:

3 - voce B.6 - Per oneri di gestione

La voce originaria (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci) è stata modificata e resa speculare alla voce "A", suddividendola ulteriormente in:

- a) *Oneri relativi ai sinistri*
- b) *Variazione delle riserve tecniche relative ai sinistri*
- c) *Altri oneri.*

4 - voce D.18- Rivalutazioni

voce D.19 - Svalutazioni

Tutte le voci precedute dalla lettera minuscola sono state soppresse in quanto le fattispecie ivi previste non rilevano per l'Istituto.

ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**VOCE B - IMMOBILIZZAZIONI**

All'inizio dell'esercizio l'Istituto presentava immobilizzazioni per Euro 32.775.256. Tale importo era costituito come segue:

Euro	220.698	da immobilizzazioni immateriali
Euro	7.274.072	da immobilizzazioni materiali
Euro	25.280.486	da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Euro 33.978.068.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si indicano i valori alla data di chiusura dell'esercizio e le variazioni percentuali rispetto al dato di inizio esercizio.

Immobilizz. Immateriali:	Euro	196.304	-11,05 % (V. B.I)
Immobilizz. Materiali:	Euro	7.005.620	-3,69 % (V. B.II)
Immobilizz. Finanziarie:	Euro	26.776.144	+5,92 % (V. B.III)

I "Costi di ricerca e sviluppo" e di "Pubblicità" sono stati imputati direttamente al Conto Economico dell'esercizio in esame, avvalendosi della facoltà concessa dalla vigente normativa.

Non si è dato luogo pertanto alla iscrizione degli stessi tra i costi pluriennali, né ad ammortamento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si presenta un prospetto dal quale risultano: il costo storico, le variazioni subite rispetto agli esercizi precedenti, le acquisizioni e le alienazioni avvenute nell'esercizio, gli ammortamenti operati ed il valore alla fine dell'esercizio.

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

VOCE DI BILANCIO:	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
	Opere dell'ingegno	Costi di impianto	Dir. ut.zzo op. dell'ingegno	Marchi		Mobili e macchine d'ufficio	Mobili lecr. in P.R.	Impianti e Macchinari	Immobili	
Costo storico al 01.01.2000	12.395	163.975	789.426		945.798	2.348.273	52.652	357.915	6.697.895	9.458.735
Ammortamenti al 01.01.2000	2.066	16.397	706.637		725.100	1.754.467	51.016	226.711	150.470	2.182.664
Arrotondamenti										1
Valore al 01.01.2000	10.329	147.578	62.781		220.698	593.806	1.636	131.204	6.547.425	7.274.072
Acquisizioni	12.395		64.113	93	76.601	190.044		28.397		219.441
Spostamenti e rettifiche										
Alienazioni										
Rivalutazioni										
Svalutazioni										
Ammortamenti	8.262	32.795	59.926	9	100.994	250.603	1.636	34.715	200.937	487.891
Decr. Fondo per vendite										
Arrotondamento	-1				-1					-2
Valore al 31/12/2000	14.461	114.783	66.976	84	196.304	633.247	0	126.886	8.346.488	7.008.620

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali (Voce B.I), il valore che residua dopo gli ammortamenti effettuati, pari a Euro 196.304, corrisponde al 19,20% del costo storico alla data di chiusura dell'esercizio, pari a Euro 1.022.399.

I costi di impianto, pari a Euro 114.783 e compresi nella voce in argomento, sono relativi alla consulenza fiscale e civilistica connessa al passaggio al nuovo Ente ed all'adeguamento del sistema informativo dello stesso. Per detti costi si è proceduto, con il consenso del Collegio dei Revisori richiesto ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del C.C., all'iscrizione tra le poste attive, trattandosi di oneri strettamente legati all'avvio dell'attività del nuovo Ente.

Le immobilizzazioni materiali (Voce B.II) iscritte in bilancio, risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 2.670.555 che corrisponde al 27,60% del valore storico delle immobilizzazioni, pari a Euro 9.676.176.

VOCE B.III - FINANZIARIE

Euro 26.776.144

(Euro 25.280.486)

Le immobilizzazioni finanziarie (Voce B.III) sono rappresentate dalle seguenti voci:

B. III.2) Crediti immobilizzati

Euro 16.960.862 (Euro 15.465.204)

- B.III.2 b) Verso altri

Euro 14.254.407 (Euro 12.772.335)

Mutui garantiti da ipoteca

Euro 9.126.399 (Euro 7.662.508)

All'01/01/2000 i mutui erogati (in conformità al "Regolamento per la concessione di mutui ipotecari ai dipendenti") erano pari a Euro 7.662.508, al netto dei rimborsi delle rate scadute sino alla suddetta data.

Nel periodo cui si riferisce il presente bilancio sono stati concessi a dipendenti ulteriori mutui ipotecari per un totale di Euro 1.907.255, sono stati estinti mutui per Euro 131.035 e, nel contempo, riscosse rate scadute nell'esercizio per Euro 312.329.

Al 31/12/00, il valore dei mutui ai dipendenti è pari a Euro 9.126.399.

L'ammontare delle garanzie ipotecarie al 31/12/00, a fronte dei mutui concessi è pari a Euro 11.783.319.

- Investimenti in c/liquidazione Tratt. Prev.le art. 9

Euro 49.222 (Euro 49.222)

Il trattamento integrativo previdenziale in vigore consente al personale in quiescenza di contrarre prestiti a mezzo riscatto parziale delle future prestazioni previste dal trattamento stesso, ed è coperto da una polizza "caso morte" accesa presso l'INA.

Nel corso dell'esercizio 2000 la voce non ha subito variazioni.